NORDKAPP 2010

NORVEGIA - ISOLE VESTERALEN ISOLE LOFOTEN - FIORDI

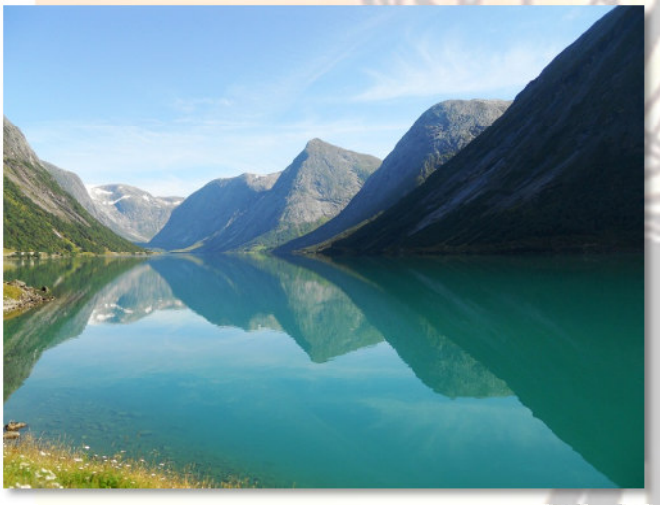
Utakleiv, isole Lofoten (dette anche "i caraibi del nord"), sosta da sogno sull'oceano Atlantico

Periodo: Dal 29/07/2010 al 28/08/2010
Equipaggio: Davide (45 anni) e Ketti (35 anni)
Partenza: Da Bologna
Camper: Semintegrale, Hobby Van Exclusive L, Ford Transit 2.2 140cv, 6 marce, trazione anteriore, lungo 6.75m, largo 2.16m, alto 2.71m. Peso alla partenza con tutti i serbatoi pieni, cibo, acqua, bici ed equipaggio compreso, 33.5 quintali.
Distanza: 10.300 km totali percorsi
Carburante: 976 litri di gasolio consumati, per un totale di 1289 euro
Consumo: 10.5 km/l circa
Traghetti: 11 in tutto, per un totale di 726 euro
Pedaggi: vari, per un totale di 340 euro
Spesa totale: 3000 euro circa, escluse spese non particolarmente indispensabili

Introduzione:

Carissimi amici, se state leggendo questo diario significa che vi preparate ad intraprendere un viaggio assolutamente emozionante. Per noi è stato così, vi anticipo che qui non troverete indicati luoghi particolarmente diversi da quelli che potreste aver già letto su altri diari, ma un attimo.., questo non significa che non siano interessanti, anzi, il nostro consiglio è quello di non farvene scappare nessuno. E' stato il nostro primo **Nordkapp**, per cui è stata per noi un'esperienza assolutamente unica ed entusiasmante, da descrivere e trasmettere prima di tutto a noi stessi e poi agli altri. E' innegabile, la prima volta a **Nordkapp** ha un sapore del tutto particolare, tutto quello che ci si aspetta è proprio come ce lo si aspetta, e spesso anche molto meglio. Abbiamo toccato la maggior parte dei luoghi che vale la pena vedere durante questo nostro primo, lungo viaggio, amiamo vedere ogni cosa, per cui non abbiamo dato troppo peso ai consigli di certi "puristi" della **Scandinavia**, che vedono nel **Nordkapp** odierno o nel **Geirangerfjord** luoghi ormai troppo turisticizzati, secondo alcuni addirittura da evitare, che andavano visti 20 anni fa e che oggi hanno perso il loro fascino originario. Beh ragazzi, se è la prima volta che andate in **Norvegia** significa che come noi non avete potuto farlo 20 anni fa, che fare allora? Semplice, il nostro consiglio è: buttatevi e godetevi ogni momento, anche il più insignificante, anche dentro allo shopping center di **Capo Nord**, siate come innocenti ed ingenui bambini incuriositi, la **Norvegia** di oggi saprà ricompensarvi in mille modi differenti. Abbiamo evitato di descrivere in modo troppo approfondito le caratteristiche di ogni luogo, certamente su internet e nelle guide specifiche ognuno di voi potrà decidere dove, quando ed in che modo approfondire la fruizione dei luoghi che toccherete. Per ogni giorno abbiamo indicato i km totali dalla partenza ed i parziali della giornata, il tempo indicato è riferito esclusivamente alla sola durata del viaggio in quella giornata, senza soste. Troverete le coordinate GPS delle quali deciderete voi che farne, dato che spesso le opportunità di sosta sono infinite. Abbiamo aggiunto qualche foto interessante qua e là, tutte scattate da noi, niente copie da internet. In alcune tappe abbiamo girato piccoli video in definizione fotocamera, poi pubblicati su **YouTube**, dei quali troverete i link per poterli vedere con comodità. Al termine del diario troverete anche il link per poter consultare direttamente su **Google Maps** l'itinerario completo e preciso, suddiviso nelle varie tratte, distanze in km e durata dei trasferimenti, punti sosta e traghetti utilizzati, attenzione perchè l'itinerario è in più pagine. Un diario che in questo modo diventa più "interattivo" e certamente interessante, ...ma basta chiacchiere, giriamo la chiave e partiamo.

Partenza



Itinerario in breve:

Bologna, Bolzano, passo Resia, Puttgarden, ponte Øresund, Stoccolma, Rovaniemi, Inari, Nordkapp, isola di Senja, isole Vesteralen, isole Lofoten, Bodø, Trondheim, Strada Atlantica, Trollstigen, Geirangerfjord, Briksdalsbreen, Borgund, Bergen, Preikestolen, Oslo, ponte Øresund, Puttgarden, passo Resia, Bolzano, Massa Fiscaglia, Bologna.

Giovedi 29/07/2010: BOLOGNA – TRENTO

Partenza da **Bologna** verso le ore 21, pioggia ininterrotta fino a **Campogalliano**, **Autobrennero** tranquilla e scorrevole. Sosta notturna presso l'area camper presente subito all'uscita del casello di **Trento Centro**.

Km 232 dalla partenza
Km 232 percorsi oggi, in 2.13 ore di viaggio.

Venerdi 30/07/2010: TRENTO - PUTTGARDEN

Sveglia di buon mattino, partenza verso le ore 8.30. **Autobrennero**, **Bolzano**, **Merano**, **Passo Resia**, **Landeck**, (se non avete la vignette evitate con attenzione questi 10km di autostrada austriaca), **Fernpass** (il distributore sul passo generalmente ha il gasolio ad un ottimo prezzo), **Füssen**, autostrada A7 fin ad **Amburgo**, poi autostrada A1 fino a **Puttgarden**. Tempo soleggiato per tutta la giornata. Qualche coda autostradale causa lavori nei pressi di **Amburgo**. Se prima di entrare in **Danimarca** e **Scandinavia** (visti i prezzi in agguato), avete previsto di fare una bella spesa alimentare, un'ottima opportunità potrebbe essere quella di fermarsi ad **Oldenburg in Holstein**, circa 40km prima di **Puttgarden**, solo 3km fuori dall'autostrada. Ci sono numerosi discount e nei loro parcheggi abbiamo visto, anche in sosta notturna, numerose roulotte e camper di tedeschi e scandinavi, probabilmente in attesa di imbarcarsi la mattina successiva, ovviamente troverete anche numerosi distributori di carburante. Sosta notturna presso area autostradale in compagnia di altri camper e roulottes, circa 60km prima di **Puttgarden** N +54.068808 E+10.757171

Km 1391 dalla partenza
Km 1159 percorsi oggi, in 11.30 ore di viaggio.

Sabato 31/07/2010: PUTTGARDEN – STOCCOLMA

Partenza verso le ore 8.30
Puttgarden, traghetto per **Rødbyhavn** (107 euro), **København**, tunnel/ponte **Øresund** (75 euro), **Malmö**, autostrada E4 verso **Stoccolma**. Sosta notturna presso area autostradale nei pressi di **Granlund**, circa 60km prima di **Stoccolma**, con possibilità di carico e scarico dietro al distributore N +58.917222 E+17.369320

Km 2186 dalla partenza
Km 795 percorsi oggi, in 7.40 ore di viaggio.

Video del traghetto da **Puttgarden** a **Rødbyhavn**
http://www.youtube.com/watch?v=VjThrk_j5R8

Domenica 01/08/2010: STOCCOLMA

Arrivo a **Stoccolma** in mattinata e sistemazione presso l'area camper sull'isola di **Langholmen** in **Kutskepparvägen** 2, N +59.32040 E +18.03214. Dopo aver sistemato il camper, ci procuriamo cartine della città ed info alla fornita reception dell'area attrezzata e partiamo per la visita della città. Abbiamo con noi le bici pieghevoli e non vediamo l'ora di utilizzarle, una comoda pista ciclabile passa davanti all'area camper ed in 10 minuti si raggiunge comodamente la città vecchia, **Gamla Stan**. A **Stoccolma** le ciclabili sono numerose e ben articolate, la giornata è soleggiata ed invita ad approfittarne. Da non perdere il cambio della guardia presso il palazzo reale, il museo del battello **Vasa** ci ha esaltato, da solo vale la sosta a **Stoccolma**. Sosta notturna presso l'area camper

Museo Vasa

Lunedi 02/08/2010: STOCCOLMA – verso ROVANIEMI

Partenza da **Stoccolma** verso le 10 sotto una leggera pioggia che è aumentata di intensità man mano che ci dirigevamo verso nord, per smettere attorno alle 14. Oggi si affronta un discreto trasferimento, abbiamo deciso di arrivare a **Capo Nord** sostando solamente a **Rovaniemi**, le numerose bellezze svedesi le visiteremo la prossima volta. Numerosi autovelox e relativi segnali di preavviso, strada comunque scorrevole e poco trafficata. Sosta notturna circa 50km dopo **Umeå**, a **Bygdeå** presso il parcheggio del supermercato **ICA**, di fronte ad una stazione di servizio sulla E4, N +64.061427 E+20.848875. Notturna si fa per dire, ormai non fa più buio ed iniziamo a goderci il primo spettacolo della notte senza oscurità. Purtroppo verso le 2 di notte un gruppetto di amici, con auto rumorose, hanno sgommato sul piazzale, fortunatamente solo per 10 minuti poi si sono dileguati.

Verso Haparanda

Km 2868 dalla partenza
Km 682 percorsi oggi, in 8.30 ore di viaggio.

Martedi 03/08/2010: verso ROVANIEMI

Partenza verso le 9 sotto un bel sole. Superata **Haparanda**, l'ultima città svedese prima del confine, ci fermiamo a **Tornio** in **Finlandia** per fare gasolio. Approfittiamo del prezzo decisamente inferiore rispetto alla **Svezia**, 1.084 euro al litro presso un distributore automatico **Shell**. In **Finlandia** c'è l'euro, quindi tutto è immediatamente chiaro e comprensibile, per cui entriamo in un discount **Lidl** per fare un po' di spesa in previsione di poterla fare il meno possibile in **Norvegia**, il tempo è diventato nuvoloso e a tratti spiove. Ripartiamo proseguendo sulla E8 per poi prendere la E75 in direzione **Rovaniemi**, dopo qualche km incontriamo, per la nostra prima volta, una renna che passeggia tranquillamente in mezzo alla strada, finalmente è toccato anche a noi. Arriviamo a **Rovaniemi** sotto un bel sole, la superiamo per fermarci a **Napapiiri**, al parcheggio del **Santa Claus Village** in **Stjärngränd**, gratuito con fondo in asfalto. Possibilità di carico acqua sul retro del negozio "Napapiirin Lahja Oy" dalle ore 08.00 alle 18.00, N+66.54273 E+25.84050, connessione gratuita Wifi. Foto e visite ai vari negozi di souvenir, sosta notturna con altri 6 camper presso il parcheggio, il chiarore continuo inizia a modificare le nostre abitudini, per cui verso mezzanotte ci sforziamo di andare a dormire mentre fuori è praticamente giorno in un cielo con pochissime nuvole.

Rovaniemi, Napapiiri

Km 3343 dalla partenza
Km 475 percorsi oggi, in 6.20 ore di viaggio.

Video di una simpatica renna che ci fa compagnia
http://www.youtube.com/watch?v=h1Pt3DYmQZ4

Mercoledi 04/08/2010: ROVANIEMI - NORDKAPP

Partenza verso le 9, si vede il sole ma il cielo è nuvoloso. Sosta pranzo ad Inari in un bel parcheggio vista lago, prima di ripartire facciamo carburante riempiendo fino al limite il serbatoio, manca poco al confine norvegese e conosciamo bene il costo del gasolio che ci attende da quelle parti. Dopo pochi chilometri incontriamo il primo cartello stradale che indica **Nordkapp** 343 km, per cui lasciamo la E75 e proseguiamo sulla statale 92, arrivati a **Karigasniemi** lasciamo la **Finlandia** ed entriamo in **Norvegia**. A **Karasjok** proseguiamo sulla E6, superiamo **Lakselv** fino ad **Olderfjord** dove prendiamo la E69 che non lasceremo fino all'arrivo. All'uscita del tunnel sottomarino di **Magerøya** ci attende il pedaggio di 65 euro (stessa cifra al ritorno), eravamo preparati al salasso ma in cielo c'è un sole meraviglioso, di conseguenza non desideriamo altro che raggiungere quanto prima la meta in modo da goderne lo spettacolo con un tempo simile. Abbiamo letto troppi diari di bordo che parlavano di pioggia e cielo nuvoloso una volta arrivati "al capo", per cui ritenendoci molto fortunati, abbiamo iniziato a divorare gallerie e tornanti. **Ketti** è alla guida ed io continuo a scattare foto in ogni direzione. Il paesaggio è incredibile, la vegetazione è alta al massimo pochi centimetri, la strada ben asfaltata si snoda su tratti ondulati che ricordano quei bellissimi sfondi desktop per computer, quando in lontananza intravediamo il casello per il pedaggio di ingresso al parcheggio. Pagato il pedaggio per camper e due persone (60 euro per 48 ore), ci sistemiamo fronte mare alla sinistra di un enorme camperizzato 4x4 francese, di quelli allestiti per viaggiare nei deserti africani, N+71.168699 E+25.778915. Sono le 20.14 del 4 agosto 2010, fuori è limpido ma c'è un vento molto forte e fa un freddo cane, la nostra felicità è massima, vestiti adeguatamente andiamo a vedere tutto il possibile ed a scattare foto a non finire. Non siamo certo quelli che ipocritamente criticano la turisticità del luogo, come due bambini ce lo godiamo e consigliamo a tutti quelli che vengono qui di fare altrettanto, se volevamo raggiungere posti abbandonati o completamente sconosciuti ne avevamo una lista piena e qui intorno non c'è che l'imbarazzo della scelta, nel prossimo viaggio o nella prossima vita vedremo, per ora siamo al Capo, l'adrenalina è a 1000 e questo è quello che volevamo. Alle 24.00 il tempo è ancora bello, ma il sole (anche a causa del periodo ormai tardo) fatica a spuntare dall'orizzonte sul mare, complice una nuvoletta esattamente posizionata davanti, ma i colori sono comunque da cartolina. Dopo poco tempo iniziano a salire nuvole minacciose, stanchi ed appagati ci mettiamo a nanna.

Nordkapp

Km 4043 dalla partenza
Km 700 percorsi oggi, in 9.30 ore di viaggio.

Video del nostro arrivo a **Nordkapp**
http://www.youtube.com/watch?v=DbhelRNDPFQ

Giovedi 05/08/2010: NORDKAPP – verso le ISOLE VESTERALEN

La notte passa sotto raffiche di vento notevoli, che scuotono il camper come se ricevesse delle mazzate sulle pareti, non dimentichiamo che ci troviamo a 1600km dal **Polo Nord**, sotto di noi il **Mar Glaciale Artico**, qua il tempo non scherza affatto anche in estate, e va preso assolutamente sul serio. Ci alziamo verso le 10, piove e non si vede a 2 metri davanti a noi, ultimo sopralluogo presso il centro servizi, un paio di telefonate per sistemare un problema con la carta di credito e via, imbocchiamo a ritroso la E69 e si parte, il lungo e tanto desiderato rientro lungo la magica **Norvegia** sta per iniziare, non prima di aver sganciato altri 65 euri per il tunnel sottomarino di **Magerøya**. Come potete immaginare (e come è ovvio che sia), il programma previsto subisce alcune variazioni, per cui decidiamo di saltare **Tromsø** e puntare direttamente verso **Gryllefjord**, sull'isola di **Senja**, dove è nostra intenzione prendere il traghetto per **Andenes**, dove ci aspetta il **Whalesafari**. Salteremo anche l'isola di **Husøy**, sarà per la prossima volta, abbiamo un pochetto la paura, poi rivelatasi infondata, di non riuscire a vedere la **Norvegia** del sud, vabbè, qualche dispiacere l'abbiamo messo in preventivo. Per sicurezza facciamo gasolio e camper service presso un distributore ad **Honningsvåg**, lungo il tragitto il tempo mette al bello, le nuvole spariscono e il sole appare in tutto il suo splendore, in un cielo di un blu che non avevamo mai visto, vorremmo scattare foto ovunque, i paesaggi sono tutti da cartolina, un'indigestione di una natura espressa al meglio possibile. Lasciamo la E69 ad **Olderfjord** per imboccare la E6. Verso le 20, nei pressi di **Storsteinnes**, ci imponiamo di fermarci, il chiarore nel cielo ci invita a guidare senza sentire il bisogno di sostare, meglio prendersela con calma. Sosta per la notte nel parcheggio di una stazione di servizio dopo **Markenes**, all'incrocio tra la E6 e la 858, N+69.21742 E+19.30160, tempo ottimo, poche nuvole in cielo.

Verso Gryllefjord

Gryllefjord

Km 4620 dalla partenza
Km 577 percorsi oggi, in 7.00 ore di viaggio.

Venerdi 06/08/2010: GRYLLEFJORD - ANDENES

Sveglia verso le 9, colazione e partenza direzione isola di **Senja**, riprogrammiamo le soste successive, ed a malincuore decidiamo di saltare la magica isola di **Husøy** (altrimenti cosa vedremo nei prossimi viaggi?),

per dirigerci direttamente verso **Gryllefjord**. Continuiamo sulla E6, superato **Olsborg** prendiamo a destra sulla 855 fino a **Skogen** dove prendiamo la 86 che, superato **Finnsnes**, ci porta sull'isola di **Senja** e direttamente fino a **Gryllefjord**, l'ultimo tratto che conduce al paese è strettino, per cui porre attenzione all'incrocio con altri mezzi, fortunatamente incontriamo poche auto, comunque l'educazione, la cortesia e la collaborazione degli automobilisti norvegesi è una garanzia di viaggi sereni. Arriviamo sul porticciolo verso le 12, siamo i primi all'imbarco, il prossimo traghetto è alle 15, per cui facciamo un giretto nei dintorni, c'è una piccola festa di paese quindi c'è un certo fermento. Il tempo è sempre bello, le nuvolette circondano a metà altezza le montagne circostanti, in mare ci sono meduse giganti e colorate come non avevamo mai visto. Il traghetto (145 euro) parte in orario ed in meno di un'ora siamo ad **Andenes** sulle isole **Vesteralen**. Ci dirigiamo direttamente al centro **Whalesafari**, ben indicato e facile da raggiungere, ampio parcheggio all'ingresso (no pernottamento), prenotiamo l'escursione per la mattina successiva (circa 100 euro a testa), scegliamo di salire sul peschereccio **Reine**, più caratteristico e pittoresco dell'altra imbarcazione, un grosso catamarano. Cerchiamo un punto sosta per la notte e lo troviamo in un parcheggio secondario N+69.32034 E+16.12502, dopo poco tempo ci affiancano altri due camper che passeranno la notte con noi. Il cielo si è fatto nuvoloso, non piove ma fa decisamente freddo, cena, tv e a nanna, la stufa fino ad ora è stata utilizzata poco, per cui la nostra preoccupazione per le scorte di gas (due bombole da 10kg) inizia a svanire.

Km 4760 dalla partenza
Km 140 percorsi oggi, in 2.30 ore di viaggio.

Sabato 07/08/2010: ANDENES – verso SVOLVÆR

Andenes, Whalesafari

Sveglia presto, cielo nuvoloso, pioviggina, grrrrr… col camper ritorniamo al centro prenotazioni per il breefing pre-imbarco, dove parcheggiamo e ci uniamo al nostro gruppo. Purtroppo in quella giornata eravamo gli unici italiani e l'unica guida italiana disponibile in quel momento non si è poi rivelata molto gentile, solo due parole sulle pillole per il mal di mare poi si è dileguato, lasciandoci assistere alle spiegazioni in inglese e norvegese di due giovani biologi marini, fortunatamente molto gentili e preparati. Le spiegazioni pre-imbarco sono utili per prepararci a ciò che vedremo, ma soprattutto sulla vita di capodogli e balene. Al termine abbiamo ripreso il camper ed abbiamo raggiunto il posteggio nei pressi dell'imbarco per il **Whalesafari** vero e proprio, dove scopriremo che diversi camper ci hanno passato la notte. Saliamo sulla **Reine** all'orario previsto ed in 5 minuti ci stiamo dirigendo al largo per raggiungere la zona degli avvistamenti, nello stesso istante il sole si manifesta in tutto il suo splendore, preannunciando una giornata molto favorevole. Dopo circa un'ora di navigazione, durante la quale i biologi davano spiegazioni al microfono, inizia la ricerca dei capodogli attraverso il sonar in dotazione all'equipaggio, in pratica stavamo inseguendo il richiamo dei cetacei. Dopo circa 30 minuti avviene il primo avvistamento, i cetacei della zona sono stati classificati e nominati, ed i biologi ormai li riconoscono da caratteristiche più o meno evidenti, la pinna caudale ad esempio è come un'impronta digitale,

Whalesafari

con segni unici per ogni esemplare. L'esemplare visto si chiama **Moby Dick** (….che nome originale..), e stava lanciando in aria i caratteristici spruzzi d'acqua, galleggiava tranquillamente a circa 15 metri da noi, lungo circa 15 metri, la **Reine** ha messo i motori al minimo per non arrecare fastidio, a bordo il silenzio era totale, si sentivano solo i commenti a bassissima voce dei partecipanti, le fotocamere lavoravano a pieno ritmo, fino a quando i biologi ci hanno avvertito che nel giro di pochi secondi **Moby Dick** si sarebbe immerso (probabilmente assume un comportamento pre-immersione a loro ormai noto). E così è stato, l'enorme coda si è alzata in alto descrivendo il classico semicerchio, a bordo il boato di stupore è stato enorme, è stato veramente un momento eccitante, da provare assolutamente. Nelle due ore successive la **Reine** ed il catamarano hanno ripreso la ricerca di altri cetacei, il primo dei due che avvistava qualcosa veniva raggiunto dall'altra imbarcazione. Dopo altri tre avvistamenti ed altrettante immersioni (forse si trattava sempre di **Moby Dick**, il vanitoso..), ci siamo diretti verso il porto, contemporaneamente a bordo è stato offerto thè, caffè e zuppa di verdura caldi, biscotti e pane bianco, chi ha esagerato con il cibo, nonostante le pilloline, ha poi rimesso tutto in mare o nei sacchetti sparsi e disponibili un po' dappertutto. Una volta sul camper, ed una volta smaltita l'euforia per la bellissima giornata, ci siamo diretti verso **Svolvær**, inizialmente percorrendo la F974 anziché la più veloce 82, questa strada percorre la costa ovest passando per **Bliek** e **Nordmela**, quindi fronte oceano, è più pittoresca e tranquilla, con ottime possibilità di sosta libera. Una volta ricongiunti con la 82 nei pressi di **Risøyhamn** proseguiamo, e dopo **Forfjord**, sulla destra troviamo un comodo spiazzo fronte mare per la notte N+68.82057 E+15.66821. Ancora elettrizzati per l'esperienza, doccia calda, cena, chiacchiere, tv, programmi per il giorno successivo e poi a nanna.

Km 4928 dalla partenza
Km 84 percorsi oggi, in 1.30 ore di viaggio.

Video **Andenes Whalesafari**, avvistamento balene sul peschereccio **Reine**
http://www.youtube.com/watch?v=q_O1IImZ6Y8

Domenica 08/08/2010: verso SVOLVÆR

Sveglia alle 9 circa, colazione e partenza direzione **Svolvær**, il tempo è molto bello, il sole non manca, per cui si preannuncia uno spettacolare ingresso nelle isole **Lofoten**, anche questo è uno dei momenti che tanto attendevamo, ed ancora una volta durante questo viaggio, il meteo non ci ha delusi. Percorriamo la 82 fino a **Strand**, dove proseguiamo sulla 85 per circa una ventina di chilometri, fino all'incrocio con la E10, che imbocchiamo girando a destra, seguendo le indicazioni per **Å** e **Svolvær**. Arrivati al capoluogo delle **Lofoten** passiamo oltre, vogliamo assolutamente pernottare al **Camping Sandvika**, più volte riportato in diversi diari di bordo e consigliato anche dalla guida "***Nordkapp e Norvegia 2010***" di **Vivicamper** che abbiamo portato con noi. Beh, le aspettative sono state ampiamente ripagate, un posto da favola, difficile da descrivere, incastonato tra piccoli fiordi, montagne, scogli e spiagge bianchissime, scegli la piazzola (o luogo) che più ti gusta, (nel rispetto ovviamente del prossimo), allacci la corrente ed inizi a chiederti in che pianeta ti trovi, in poche parole, da provare. N+68.20383 E+14.42303, tempo molto bello, ci siamo goduti tutto il pomeriggio, possibilità di pescare, zona predisposta per pulizia pesce, notte tranquilla.

Km 5048 dalla partenza
Km 120 percorsi oggi, in 2.30 ore di viaggio.

Lunedi 09/08/2010: SVOLVÆR - UTAKLEIV

Sveglia di buon ora, camper service, e partenza in camper per **Svolvær**, lasciamo il camper nel parcheggio del supermercato **Coop Mega** N+68.234213 E+14.559374. Passeggiata in piazza ed al porto, il sole continua a splendere, iniziamo a farci l'abitudine, per cui ormai ci sembra una cosa normale, ma per scaramanzia io e **Ketti** continuiamo a scambiarci frasi di meraviglia. Abbiamo letto moltissimi diari dove il tempo inclemente era una costante sul 70% di tutto il viaggio, un mio amico ha fatto due **Capo Nord** di circa 30 giorni ognuno, nel primo pioggia per 15 giorni su 30, nel secondo pioggia per 27 giorni su 29, una prospettiva preoccupante, ma non più di tanto, anche perchè se desideri tanto un viaggio simile, devi essere pronto ad accettare anche questo. Siamo in viaggio da 12 giorni ed il tempo finora è sempre stato decisamente a favore, tutto il resto è in regalo, cosa chiedere di più? Dopo un po' di shopping nel centro, ripartiamo in direzione **Henningsvær**, dove subito a sinistra all'ingresso del paese, c'è un comodo parcheggio, dove piazziamo il nostro mezzo proprio sul mare. Giretto lungo la strada principale che si snoda fino all'estremità opposta fronte mare, gli scorci da cartolina sono decine, il caldo ci obbliga a girare praticamente in maglietta, un pittore riprende la famosa vista del porto dal ponticello sud, le **rorbu** rosse e quelle color senape contrastano il blu del mare e del cielo con le montagne grigio verdi dalle bianche cime innevate, nessuna foto ti può preparare a tanta meraviglia, le **Lofoten** sono davvero un paradiso. Pranzo in camper poi partenza direzione **Eggum** ed **Utakleiv**, due località dove dovremmo trovare un punto sosta vista **oceano Atlantico**, anche se a mezzanotte il sole è ormai troppo basso, il panorama rimane comunque eccezionale. Arrivati ad **Eggum**, proseguiamo fino al punto sosta sul mare, il pagamento (come spesso accade qui in **Norvegia**) va effettuato lasciando i soldi nell'apposita buchetta incustodita. Il posto è notevole, due o tre mezzi sono già in ottima posizione, ma prima di pagare decidiamo di vedere anche l'altra possibilità. Ritorniamo indietro e ci dirigiamo verso **Utakleiv**, dopo il tunnel, e prima del paese, a sinistra ci sono le indicazioni per il punto sosta, 100 corone al giorno, no scarico ma possibilità di fare acqua, c'è anche un wc a cabina. Decidiamo di tirare il freno a mano proprio qui N+68.20951 E+13.50216, una sosta camper che non si vede nemmeno nelle pagine delle riviste di settore, per le nostre abitudini oserei dire sconvolgente, **oceano Atlantico** di fronte, montagne verticali e verdissime alle spalle, spiaggia di una sabbia bianca come ai caraibi, ed acqua color turchese …. gelida, decidiamo che ad **Eggum** non ci torniamo. E' pomeriggio quando arriviamo, per cui ci rimane il tempo per perlustrare i dintorni, vi consiglio una bella passeggiata lungo la vecchia strada in ghiaia

Henningsvær

Nusfjord

Utakleiv

che conduceva ad **Utakleiv** prima della costruzione del tunnel, voluto fortemente dagli abitanti del luogo per ragioni di sicurezza e praticabilità. Parte dal punto sosta camper e gira attorno alla montagna a picco sul mare, dopo circa 15 minuti di cammino si arriva ad un'altra spiaggia bianchissima, da non perdere. Ritornati al camper, le poche auto posteggiate se ne sono già andate, nello spiazzo erboso di fronte a noi alcuni ciclisti piantano le tende per la notte e preparano la cena sui fornellini da campeggio, un clima di totale relax, serenamente condiviso tra tutti, col sottofondo dello scrosciare delle onde del mare sulla spiaggia bianchissima. Addirittura alcune persone fanno anche un bagno, sono usciti dall'acqua gelida incolumi (almeno ci è sembrato), per cui ci siamo tranquillizzati. Per noi cena, piano logistico per il giorno dopo, tv, letture varie sdraiati sul letto ed oblò vista oceano, poi nanna.

Km 5138 dalla partenza
Km 90 percorsi oggi, in 2.30 ore di viaggio.

Video della sosta da cartolina ad **Utakleiv** (**isole Lofoten**)
http://www.youtube.com/watch?v=_96lTMGNX3U

Martedi 10/08/2010: UTAKLEIV – MOSKENES

Sveglia verso le 8.30, cielo coperto, colazione e partenza per **Nusfjord**. La raggiungiamo in poco tempo, parcheggio a destra all'ingresso del paese, l'ingresso al paese costa 10 corone a persona, il cielo si è schiarito ed è comparso il nostro sole "italiano" abituale (e noi sempre con le dita incrociate), che ci permette di fare una bellissima visita a questo paesino in lista per diventare **patrimonio dell'Unesco**. Un altro angolo di paradiso che solo le **Lofoten** sanno offrire, un piccolo museo mostra e spiega con foto e video e reperti storici, la durezza della vita dei pescatori in inverno, c'è anche un bellissimo negozio arredato in tipico antico stile norvegese. L'italiano **Michele Sarno**, della cui attività a **Nusfjord** abbiamo letto su diversi diari di bordo, ci avvicina offrendoci i suoi prodotti, non essendo interessati, gentilmente ci augura buon viaggio. Ripartiamo direzione **Reine**, poco prima di **Moskenes** approfittiamo di una **tømmestasjon** per fare camper service, sostiamo sul ponticello che conduce a **Reine** per la foto di rito, a quest'ora del pomeriggio il paese è un po' all'ombra del monte **Navaren**, per cui la luminosità non è come quella delle varie foto visibili sui depliant, ma siamo esaltati ugualmente. La nostra intenzione era quella di salire sul crinale che porta al **Reinebringe** e poi sul monte **Navaren**, per fotografare **Reine** e **Moskenes** dall'alto (altra foto di rito), ma avevamo appena pranzato, per cui lo strappo in forte pendenza di 400 metri di dislivello in quel momento non era consigliabile. Dopo aver visto **Reine** proseguiamo per **Å**, la strada termina nel parcheggio (no sosta notturna), entriamo nel paesino a piedi, dove si può visitare il museo del merluzzo. Ritornati al camper decidiamo di prepararci per l'imbarco per **Bodø**, per cui raggiungiamo il porto di **Sørvågen** in attesa del primo traghetto disponibile, sono le 18 e c'è già una discreta fila, che non lascia sperare di riuscire a partire col prossimo traghetto in arrivo. All'ufficio turistico presso il porto è possibile prenotare i biglietti dalla postazione internet

locale, l'ufficio non rilascia nessun tipo di biglietto, ma gentilmente ti assistono per la prenotazione in rete sui computer a disposizione, gratuitamente, nonostante il collegamento fosse a pagamento. Il pagamento finale (242 euro) avviene ovviamente con carta di credito, comunque il primo traghetto prenotabile partiva alle 06.15 della mattina successiva, click, fatto. Notte al porto in posizione tranquilla N+67.89987 E+13.04651, bagni pubblici disponibili e riscaldati, quindi cena e camper piazzato in modo tattico sulla corsia dei prenotati, notte….. poco tranquilla. Verso le 04.00 è arrivato il traghetto, per cui sono scesi i veicoli presenti a bordo, il problema non è stato il rumore di quelli che scendevano (l'avevamo comunque previsto, amen), ma i camion e le auto in fila con noi che, vista la scena hanno avviato i motori pensando che imbarcassero subito. Noi eravamo i secondi dopo un tir, e per evitare di creare ingorghi, in pigiama e pantofole ho avviato il camper e col biglietto in bocca mi preparavo ad imbarcare, mentre mia moglie si vestiva e contemporaneamente apriva gli oscuranti asciugando la condensa dai vetri (casomai si presentasse il bigliettaio….), in camper c'era un discreto panico. Ovviamente il traghetto non imbarcava nessuno prima delle 6.00, quindi motori accesi inutilmente per 20 minuti e sonno ormai perduto. Al momento dell'imbarco, dal bigliettaio capisco che la mia prenotazione, causa diritti di prevendita, è costata circa 300 corone in più del normale biglietto (avrei dovuto immaginarlo), pazienza almeno siamo partiti tranquilli. Dopo l'imbarco, la traversata si svolge tranquilla in circa 3.5 ore, nelle quali **Ketti** recupera il sonno perso alle 4 di stamattina, sdraiandosi a dormire beatamente, occupando almeno 4 posti.

Km 5218 dalla partenza
Km 80 percorsi oggi, in 2.30 ore di viaggio.

Mercoledi 11/08/2010: MOSKENES - TRONDHEIM

Verso le 9.30 sbarchiamo a **Bodø**, il tempo è nuvoloso, facciamo gasolio e proseguiamo sulla 80 fino a **Fauske**, dove imbocchiamo la E6 in direzione sud, e che non lasceremo più fino a **Trondheim**. Dopo un centinaio di km spunta puntuale il nostro splendido sole, che ci accompagnerà per tutto il resto della giornata. Siamo saliti leggermente in quota, alla nostra destra vediamo le cime innevate ed alcuni ghiacciai sulle montagne circostanti, è difficile descrivere il territorio che stiamo attraversando, la prima cosa che mi viene in mente è qualcosa che somiglia alle foreste canadesi, stiamo fiancheggiando un torrente che offre la visione di rapide e cascate come non ne abbiamo mai viste. Raggiungiamo la linea del circolo polare artico norvegese a **Mo i Rana**, dove visitiamo il visitor center, più discreto di quello di **Rovaniemi**, all'esterno il panorama è assolutamente favoloso,

Mo i Rana

Mo i Rana

complice certamente il bellissimo sole che si staglia in un cielo blu intenso. Finalmente troviamo l'adesivo della renna (non quello dell'alce), probabilmente il più carino visto finora, e così il nostro camperino si guadagna i gradi, per cui da questo momento la renna è ben aderente sulla sua parete posteriore, a testimonianza della nostra piccola impresa. Ripartiamo in direzione **Trondheim** che raggiungiamo in serata, oltrepassiamo le barriere del telepedaggio, già sapendo che l'importo dovuto ci verrà addebitato al nostro domicilio in Italia. L'area sosta indicata in diversi diari purtroppo è chiusa per lavori, non sappiamo se per ristrutturazione o per altro, fatto sta che per la notte rimediamo nel parcheggio del supermercato **Rema 1000** poco distante, N+63.44685 E+10.44361, una spesa

veloce prima di cena, tv, libro e a nanna.

Km 6030 dalla partenza
Km 812 percorsi oggi, in 10.00 ore di viaggio.

Giovedi 12/08/2010: TRONDHEIM – ATLANTERHAVSVEGEN

Sveglia di buon mattino, fuori le biciclette dal garage e partenza direzione centro di **Trondheim**, il cielo è leggermente coperto. Arrivati all'ufficio turistico facciamo il punto della situazione, visitiamo la cattedrale ed il **Gamle Bybro** (il vecchio ponte) che conduce al **Bryggene**, il quartiere antico e caratteristico con le case a palafitta. Bici lucchettate ad un palo e passeggio per il centro pedonale, la via principale **Munkegata** è piena di vita e di bancarelle che vendono fragole e ciliegie dolcissime, una dolce sorpresa gustare frutta così in **Norvegia**. Nel pomeriggio inoltrato ritorniamo al camper, ci riassettiamo e partiamo in direzione **Strada Atlantica**, traghettiamo da **Halsa** a **Kanestraum** (27 euro) e raggiungiamo **Vevang**, da qui percorriamo il tracciato avanti ed indietro almeno 6 volte, fantastica, al tramonto è incantevole, un ponte più bello dell'altro. E' lunga circa 8km e sul percorso ci sono numerose possibilità per scattare foto dai ponti, non mancano ovviamente gli spiazzi per sosta, anche notturna, possibilità che sfruttiamo immediatamente scegliendo un delizioso spiazzo leggermente lontano dalla strada N+63.01259 E+7.32587, che si affaccia sull'oceano **Atlantico**, il cielo è leggermente coperto ma sul mare il sole splende regalando alla serata un fascino particolare.

Trondheim

Km 6280 dalla partenza
Km 250 percorsi oggi, in 4.00 ore di viaggio.

Venerdi 13/08/2010: ATLANTERHAVSVEGEN - GEIRANGER

Sveglia, colazione e partenza direzione **Trollstigen**, traghettiamo da **Sølsnes** ad **Åfarnes** (22 euro), e facciamo camper service presso un distributore situato poco prima che inizi la salita. La strada si presenta subito ripida, ma non incute timore, gli slarghi situati ai lati della carreggiata permettono di incrociare senza problemi anche i pullman. Arrivati in cima purtroppo si presentano lavori di miglioramento dell'arredo urbano del belvedere che inevitabilmente restringono il parcheggio e le possibilità di sosta, le terrazze che danno sulla valle sono comunque da visitare. Ripartiamo dopo aver visitato ogni shop possibile, la direzione è **Ålesund**. Abbiamo intenzione di salire sulla terrazza del belvedere, per vedere la città dall'alto, per raggiunge la quale, prima di entrare ad **Alesund**, occorre seguire le indicazioni per **Fjellstua** (rifugio) N+62.474446 E+6.164972, da dove in cima ad

Trollstigen

Alesund

una collinetta si ammira un panorama stupendo e indescrivibile. Attenzione, in fase di avvicinamento, il nostro navigatore ci ha fatto saltare il bivio dove un segnale stradale ben visibile indicava di tenere la destra verso il **Fjellstua**, probabilmente individuando un percorso più breve. Così facendo ci ha fatto proseguire per poi girare a destra su per una serie di tornanti molto, molto ripidi e stretti che si diramavano in mezzo al centro abitato. Non potendo fare inversione siamo stati costretti, nostro malgrado, a dargli retta. In certi punti siamo passati a pochissimi centimetri dalle auto parcheggiate, tra gli occhi sbigottiti dei passanti, se non avessimo avuto un camper più stretto della media, forse saremmo ancora incastrati là, quindi attenzione. Il tratto finale che porta al **Fjellstua** è leggermente stretto ed in mezzo al bosco, occorre crederci e percorrerlo, altrimenti rischiate di parcheggiare lontani e percorrere più di un km a piedi. Dopo il belvedere siamo andati presso l'area di sosta sul mare, parcheggio a pagamento automatizzato (solo con carta di credito) riservato ai camper in **Sorenskriver Bulls Gate 32**; N+62.47659 E+6.16047 ultimo tratto leggermente nascosto da percorrere, ma ben indicato, fondo in asfalto, servizi igienici, docce, carico e scarico con griglia a terra e per WC chimico. Costo: nok 160x24h. Modalità di pagamento: All'arrivo inserire la carta di credito nel parcometro e ritirare lo scontrino da apporre sul cruscotto con ora e data di arrivo: Alla partenza inserire nuovamente la carta di credito e ritirare lo scontrino dell'avvenuto pagamento. Come spesso è capitato, abbiamo cambiato in corso d'opera il nostro itinerario, per cui, dopo aver tentato di pescare qualcosa senza successo, e dopo aver fatto una bella doccia calda presso le ottime e pulitissime docce presenti nell'area, siamo partiti in direzione **Geirangerfjord**. La nostra intenzione è quella di raggiungere **Geiranger** la mattina successiva scendendo lungo la **Strada delle Aquile**. Dopo aver preso il traghetto da **Linge** ad **Eidsdalen** (22 euro), iniziamo la salita lungo la 63, arrivati davanti ad un laghetto vediamo un delizioso spiazzo sosta con wc N+62.19403 E+7.14424, dove ceniamo e passiamo la notte in tutta tranquillità, assieme ad un mezzo norvegese e ad alcuni ragazzi francesi in tenda.

Geirangerfjord, visto dalla Strada delle Aquile

Km 6515 dalla partenza
Km 235 percorsi oggi, in 4.30 ore di viaggio.

Video della salita al passo dei **Trolls**
http://www.youtube.com/watch?v=IzZaEpiOYKI

Sabato 14/08/2010: GEIRANGER - BRIKSDALSBREEN

Sveglia verso le 8.30 sotto un bel sole, colazione e partenza verso la **Strada delle Aquile**, che dopo poco iniziamo a percorrere per poi fermarci dopo alcune centinaia di metri sul lato sinistro, per poi accedere a piedi al belvedere che permette di ammirare il **Geirangerfjord** dall'alto in tutta la sua maestosità, la giornata soleggiata ci permette di scattare foto stupende. Arrivati a **Geiranger** parcheggiamo nel posteggio gratuito sul porto (no pernottamento), dopo una passeggiata per il paese prendiamo il battello per la visita guidata lungo il fiordo, durata circa 1.30 ore, merita assolutamente. Ripartiamo lungo la 63 e ci fermiamo al **Flydalsjuvet**, il primo belvedere che si incontra e che si affaccia sul paese ed il fiordo, proseguiamo e dopo circa 20 minuti ininterrotti di strada tortuosa, troviamo il bivio che indica a sinistra la salita per il belvedere **Dalsnibba**. Il casello del pedaggio non è minimamente presidiato, sembra addirittura abbandonato da tempo, per cui proseguiamo lungo la salita su strada sterrata compatta e ben percorribile, anche se con cautela, soprattutto all'incrocio con altri mezzi. Gli ultimi 500 metri sono asfaltati e conducono al grande parcheggio, dal quale la visuale su tutto il **Geirangerfjord** ed il resto della vallata è assolutamente eccezionale, come sempre un bel sole aiuta ad apprezzare e valorizza in modo superlativo tanta bellezza. Riscendiamo e riprendiamo la 63 fino all'incrocio con la 15 che imbocchiamo, prima di raggiungere **Stryn** ci sciroppiamo una serie infinita di tornanti, ben percorribili ma che ci hanno dato un certo fastidio, a **Stryn** imbocchiamo la 60 fino a **Olden**, dove incontriamo l'indicazione che dice di prendere a sinistra sulla F724 per il ghiacciaio **Briksdals**. La strada che da **Olden** conduce al parcheggio è stupenda, attraversa laghetti e paesaggi da cartolina. Ma è stretta e nei punti sosta non è consentito il pernottamento, arrivati al termine la strada finisce e troviamo un camping, poco più avanti un parcheggio a pagamento (pochi metri prima del parcheggio dei pullman) permette anche il pernottamento N+61.66389 E+6.81982. Ci sistemiamo nel parcheggio, cena, tv e nanna.

Geirangerfjord, visto dal Dalsnibba

Km 6665 dalla partenza
Km 150 percorsi oggi, in 4.00 ore di viaggio.

Video della discesa verso il **Geirangerfjord** lungo la **Strada delle Aquile**
http://www.youtube.com/watch?v=n9N3xi5ttXw

Video della salita al **Dalsnibba**
http://www.youtube.com/watch?v=q0dEJ2E98uU

Domenica 15/08/2010: BRIKSDALSBREEN - BORGUND

Sveglia di buon mattino, dopo aver fatto colazione ci infiliamo gli scarponcini, zaino, in mano bacchette da nordic walking e si parte lungo il sentiero, che inizialmente taglia la comoda strada sterrata percorsa dai piccoli mezzi, che accompagnano alla base del ghiacciaio i turisti che non desiderano percorrere a piedi il tragitto. In poco più di un'ora arriviamo alla base del ghiacciaio, è certamente un'esperienza notevole, i rumori del ghiaccio che scricchiola ci lasciano un po' interdetti, il colore verde smeraldo dell'acqua del lago glaciale è incredibile, scattiamo a raffica le nostre foto ed iniziamo a ridiscendere, stavolta lungo la comoda stradina. Arrivati a metà percorso, quella che durante la salita era un'innocua cascatella, ora è una cascata di dimensioni considerevoli, sono circa le 14, e l'innalzamento della temperatura causato dal bel sole, rende il disgelo del ghiacciaio più evidente, causando un considerevole aumento della portata d'acqua nel torrente, i vari spruzzi generano un bellissimo arcobaleno nella piccola vallata, sembra un paese incantato. Arrivati al camper pranziamo e poi partiamo in direzione **Borgund**, riprendiamo la 60 che dopo **Utvik** inizia ad inerpicarsi verso sud in numerosi tornanti, arrivati a **Byrkjelo** facciamo carburante, poi imbocchiamo la E39, arrivati a **Skei** prendiamo la 5, circa 6 km dopo **Kaupanger** non riusciamo nemmeno ad uscire da un tunnel che ci attende già il traghetto per **Lærdalsøyri** (20 euro), alla rotonda per il **Lærdal tunnel**, proseguiamo diritto sulla E16. Sapendo del divieto di pernottamento nel parcheggio della **stavkyrkje** di **Borgund**, decidiamo di fermarci poco prima, in un piccolo parcheggio appena fuori dalla statale N+61.04966 E+7.751702, cena, passeggiata, tv, letture e nanna.

Briksdalsbreen

Briksdalsbreen

Km 6875 dalla partenza
Km 210 percorsi oggi, in 3.30 ore di viaggio

Video della salita in trekking al **Briksdalsbreen**
http://www.youtube.com/watch?v=jJLjMAPuILA

Lunedi 16/08/2010: BORGUND - BERGEN

Sveglia, colazione e partenza per visitare la **stavkyrkje** di **Borgund**, che raggiungiamo dopo pochi minuti, parcheggiamo, facciamo i biglietti e visitiamo questa bellissima costruzione in legno, una delle più antiche di **Norvegia**. Ripartiamo in direzione **Bergen**, percorriamo il **Lærdal tunnel**, il tunnel automobilistico più lungo del mondo, 24.5km, ad intervalli regolari una luce azzurra crea l'illusione dell'uscita dal tunnel, in questo modo si rende meno noiosa la lunga durata del suo attraversamento, cìrca 25 minuti. A pochi km da **Bergen**, a **Vaksdal**, il traffico si blocca a causa di un incidente nella galleria poco distante da noi, si era capito che la sosta sarebbe stata molto lunga per cui la gente scende dalle auto e, come capita in questi casi, si inizia a chiacchierare e vedere cosa poter fare per risolvere la cosa. Ci trovavamo paralleli ad una pista ciclabile che certamente conduceva al paese, a pochi metri c'era una piccola apertura pedonale che ne permetteva la comunicazione con la statale ed alcuni automobilisti si erano organizzati, percorrendola riuscivano ad aggirare la galleria quindi l'intoppo. In questi posti spesso non ci sono alternative alle strade principali per cui un incidente può generare attese molto lunghe, di conseguenza ci si arrangia come si può. Essendo praticamente percorribile solo a senso unico era incredibile come autonomamente riuscissero ad evitare di ingorgarla, tanti ne entravano e dopo pochi minuti tanti ne uscivano provenienti dal lato opposto della galleria, vigili in giro non ne abbiamo visti, per cui complimenti. Ad un certo punto, il capannello di camperisti che avevamo formato decide di tentare e subito un'automobilista norvegese, che conosceva il percorso alternativo, ci aiuta a formare un trenino di camper per condurci dal lato opposto lungo la ciclabile. Ha fatto un paio di telefonate, e 5 o 6 camper (tra cui noi) con abili manovre riescono ad infilarsi sulla ciclabile al seguito della sua monovolume. Attraversiamo l'intricato centro del paesino, e pian piano riusciamo ad arrivare sul lato opposto della galleria, dove la strada in direzione **Bergen** era completamente sgombra, per completare l'opera questa persona è scesa dalla sua auto all'incrocio della strada per **Bergen** per fermare gli altri veicoli, dandoci così la certezza di non prendere la direzione sbagliata, e mentre gli sfilavamo davanti ci salutava calorosamente. Una vicenda che ho voluto raccontare per far capire che tipo di cortesie potete aspettarvi dagli automobilisti norvegesi, persone che hanno veramente il senso della correttezza, della cortesia e della misura, sempre pronti ad agevolare il passaggio di un camper con un grande sorriso ed un saluto. Nel pomeriggio inoltrato entriamo finalmente a Bergen, passiamo sotto le telecamere che regolano il

Borgund

Bergen

pedaggio delle automobili in ingresso ed in uscita, sappiamo che ci verranno inviate a casa tutte le spese dei vari pedaggi norvegesi senza sovrattassa per cui non ci poniamo il problema, raggiungiamo l'area di sosta presso il porto N+60.38245 E+5.31673, ci rilassiamo, cena, tv, piano per il giorno dopo e nanna.

Km 7092 dalla partenza
Km 217 percorsi oggi, in 3.00 ore di viaggio

Video del transito all'interno del Laerdal tunnel
http://www.youtube.com/watch?v=N9JPiYi9tns

Martedi 17/08/2010: BERGEN

Sveglia alle 9, cielo nuvoloso, colazione, due chiacchiere col giovane gestore dell'area camper che ci da alcune preziose indicazioni. In 20 minuti raggiungiamo a piedi il centro dove visitiamo il famoso mercato del pesce, mentre visitiamo il porto ed il **Bryggen** esce il sole. Pranzo da **McDonalds** poi saliamo sulla **Fløibanen**, la funicolare che ci conduce sulla sommità del colle che sovrasta **Bergen**, dal quale si gode un panorama stupendo. Passeggiata nel parco in cima al colle e ridiscesa a **Bergen**, dopo la visita alla stazione dei treni, sostiamo nel parco cittadino, rientro in camper dove ci rilassiamo per il resto della serata, comodamente seduti in riva al mare, a goderci i fantastici colori del tramonto, uniti alle luci del porto che alla sera gli donano un che di romantico.

Bergen

Video della **Fløibanen**, la funicolare di **Bergen**
http://www.youtube.com/watch?v=zk7n2-Fi2n0

Mercoledi 18/08/2010: BERGEN – PREIKESTOLEN

Sveglia, colazione e partenza, decidiamo di evitare la costosa tratta costiera e di seguire il percorso via **Odda**, anche se più lungo è certamente meno caro, la via costiera la teniamo per il prossimo viaggio. Il primo traghetto che incontriamo, in circa 15 minuti ci conduce da **Gjerdmundshamn** a **Løfallsstranda** (22 euro), più avanti, nei pressi di **Odda** sostiamo ad ammirare le enormi cascate **Låtefoss**. Il secondo traghetto della giornata, in circa 15 minuti ci porta da **Nesvik** a **Hjelmeland** (22 euro). Arrivati in zona, sappiamo che la sosta notturna presso il parcheggio per il **Preikestolen** è vietata, per cui per la prima volta chiediamo al nostro navigatore se nel suo archivio soste camper, ci rimedia un posto

Kuviga

interessante nei dintorni. Ci fa uscire dalla statale e ci conduce verso il mare, lungo una stradina sterrata che non avremmo mai osato percorrere e che sfocia in un piccolo, incantevole, tranquillo spiazzo sul mare, N+59.02614 E+5.95035. Il sole, ormai al tramonto, rende lo spettacolo estremamente suggestivo, il silenzio è totale e gli altri due equipaggi tedeschi già piazzati prima di noi, si stanno già godendo tanta bellezza, seduti comodamente in riva al mare. Siamo senza parole, rimaniamo per 10 minuti in silenzio a bocca aperta, a guardare l'orizzonte ed a scattar foto e filmati, poi ci ricordiamo che è ora di cena, per cui provvediamo, poi tv, lettura e nanna.

Km 7444 dalla partenza
Km 352 percorsi oggi, in 5.30 ore di viaggio

Video del bellissimo punto sosta notturno, prima di salire al **Preikestolen**
http://www.youtube.com/watch?v=OyG2myRqZMI

Giovedi 19/08/2010: PREIKESTOLEN

Sveglia verso le 8, colazione e partenza, in circa 30 minuti raggiungiamo il parcheggio del **Preikestolen**, pagamento all'uscita con carta di credito presso la colonnina. In poco tempo siamo già vestiti ed attrezzati per la salita che dura circa 1 ora e mezza. A metà strada incontriamo alcuni laghetti, quando arriviamo sulla roccia lo spettacolo è incredibile, uno strapiombo alto circa 650 metri a picco sul **Lysefjord**, un pò di inquietudine emerge, l'enorme crepaccio che attraversa trasversalmente il roccione, fa immaginare che possa aprirsi da un momento all'altro e far precipitare tutti in mare. Sono millenni che è in quelle condizioni, vuoi proprio dire che si apra ora? Scattiamo foto e video da ogni punto possibile ed iniziamo la ridiscesa. Che fin da subito si rivela più ostica della salita, le rocce che prima si superavano con un paio di balzi, in discesa richiedono molta più attenzione, comunque vi consigliamo vivamente di mettere almeno gli scarponcini ed eventualmente abbigliamento da montagna. Durante la discesa, abbiamo incrociato alcune turiste russe che salivano "attrezzate" con infradito, borsette e canottiere, una di loro addirittura era scalza con le ciabatte in mano, dal tono di voce sembrava anche abbastanza scocciata della situazione, mah, il mondo è bello proprio perché è vario. Raggiungiamo tranquillamente il camper e ci rilassiamo poi, vista l'ora, ritorniamo al punto sosta della notte precedente, raggiunto il quale inizia a venire giù una pioggia violentissima. Siamo stati fortunati, tre ore prima eravamo lassù a scattare foto sotto un bel sole, possiamo solamente immaginare quelle turiste russe, nell'impresa di scendere in ciabatte e canottiera da quelle rocce rese scivolose dalla pioggia. Cena, chiacchiere in relax, tv e nanna, ormai ha smesso di piovere, ma la nostra soddisfazione per la giornata trascorsa è comunque alle stelle.

Preikestolen

Km 7474 dalla partenza
Km 30 percorsi oggi, in 0.45 ore di viaggio

Video girato in cima al **Preikestolen**, 650metri a strapiombo sul **Lysefjord**
http://www.youtube.com/watch?v=zHxHLGVRcXs

Venerdi 20/08/2010: PREIKESTOLEN – OSLO

Sveglia di buon mattino, **Oslo** ci aspetta, abbiamo intenzione di passarci qualche giorno, per cui partiamo decisi ad arrivare prima di sera. Dopo pochi km, ad un lato della strada, incontriamo una bancarella che vende patate norvegesi, ben segnalata da un'asse di legno con la dicitura **"poteter"**, scritta sopra con un pennello da imbianchino. Ci fermiamo e decidiamo di acquistarne un sacchetto per la cena, la cosa curiosa (curiosa per noi, ma abituale da questa parti), è che la bancarella non è presidiata da nessuno, nemmeno nelle vicinanze, apri la portella trasparente dello scaffale, scegli il sacchetto già pronto del peso desiderato, lasci i soldi nel cestello, se occorre prendi il resto, e riparti.... che meraviglia, lascio a voi ogni altra considerazione. Percorriamo a ritroso la strada che ci ha condotto qui da **Bergen**, nuovamente i 15 minuti del traghetto da **Hjelmeland** a **Nesvik** (22 euro), all'altezza di **Røldal** lasciamo la 13 per imboccare la E134. Ad **Heddal** ci fermiamo a vedere la **stavkyrkje** più grande di tutta la **Norvegia**, proseguiamo fino a **Drammen** dove l'autostrada E18 (la prima che prendiamo in **Norvegia**) ci condurrà dentro **Oslo**. Usciti dall'autostrada continuiamo sulla **Drammensveien** fino all'uscita di **Skøyen** dove immediatamente a destra, appena usciti, e 50 metri prima di passare sotto le telecamere del telepedaggio c'è l'ingresso per l'area attrezzata **Sjølyst Marina** N+59.91905 E+10.67706. Si entra, si prende subito a sinistra e si oltrepassa un ponticello stretto, poi a destra in fondo si può parcheggiare in riva al mare. Attenzione, perché durante i giorni di pioggia e l'alta marea, l'acqua sale fino a lambire i veicoli in sosta dal lato mare, niente di preoccupante, ma se avete le ciabatte elettriche collegate e posizionate sotto al camper…. Il pagamento è minimo 24h, quando è nei paraggi è possibile pagare direttamente all'addetto che passa in bicicletta, oppure all'ingresso presso la macchinetta automatica dove occorre la carta di credito, poi esporre il tagliandino in vista sul parabrezza. Stanchi del viaggio facciamo due passi per sondare le possibilità, c'è la fermata bus appena usciti sulla destra, biglietto direttamente in vettura, ovviamente la prima volta è l'opzione più comoda ma più costosa, una volta all'ufficio turistico consigliamo la **Oslo Pass**, si viaggia su tutti i mezzi (battelli compresi) e si entra praticamente ovunque (anche sul trampolino di **Holmenkollen**). Cena, tv per vedere qualche novità dall'**Italia** e a nanna molto felici.

Oslo

Km 7949 dalla partenza
Km 475 percorsi oggi, in 7.00 ore di viaggio

Sabato 21, domenica 22/08/2010: OSLO

In questi tre giorni abbiamo visitato **Oslo** in lungo ed in largo, se potete dedicatele un paio di giorni o più. E' un vero peccato aver letto di diari di bordo che la liquidano come poco interessante e non attraente. Una città assolutamente a misura d'uomo, in ordine sparso potrei elencare alcune cose da non perdere. Tutti i musei sulla penisola di **Bygdøy**, il **Fram** il **Kontiki**, il **Norsk Folkemuseum**, il porto ed il suo passeggio, **l'Akershus**, assolutamente il **parco Vigeland**, il nuovo **teatro dell'Opera**, il **palazzo Reale**, il passeggio e lo shopping lungo tutta **Karl Johans Gate**, il trampolino di **Holmenkollen**. E' possibile arrivare fino alla zona del trampolino in metro + bus, informatevi bene dove sono le coincidenze tra metro e bus, alla base

della struttura del trampolino c'è un bel parcheggio, nel nostro periodo accessibile anche per la notte. Per il resto possiamo solamente dirvi che ci è piaciuta veramente tanto, la gente estremamente cordiale e gentile, sarà banale ripeterlo, ma il comportamento degli automobilisti quando attraversate sulle strisce, per noi italiani è pura fantascienza. Se siete fermi al lato della strada e fate solamente il gesto di appoggiare il piede su una striscia pedonale si fermano tutti all'istante, ma proprio tutti, auto, scooter, bus, furgoni. Un paio di volte, mentre al lato della strada con mia moglie stavamo guardando la piantina stradale per decidere dove andare, ci è capitato di mettere involontariamente un piede sulle strisce pedonali, senza necessariamente la volontà di attraversare. Beh, dopo 5 secondi che realizzavamo di aver bloccato il traffico (evidentemente immaginavano la nostra intenzione di attraversare……..), abbiamo attraversato ugualmente senza averne necessità, non volevamo buttare al vento tanta gentilezza, inevitabilmente ci stavamo abituando ad una superba convivenza auto e pedoni, per cui da parte nostra avremo certamente posto più attenzione ai nostri maldestri comportamenti "pedonali".

Video della salita in ascensore sul trampolino di **Holmenkollen** (**Oslo**)
http://www.youtube.com/watch?v=b-uttOiqMJc

Lunedì 23/08/2010: OSLO - KIRKEBO

Fino al primo pomeriggio visitiamo quello che rimane del nostro programma su **Oslo**, e verso le 17 partiamo per quello che sarà il lungo rientro verso l'**Italia**. Ci attendono circa 2000 km, che in quel momento ci sembrano una sgambatina (visto quanti ne abbiamo percorsi fin'ora), ma è il momento di resettare la nostra testa ed accettare il fatto che la meravigliosa **Norvegia** tra poco sarà alle spalle, e che il rientro richiederà una lunga sfacchinata, che potrebbe richiedere molto tempo, vuoi per il traffico, il meteo e chissà cosa. Basta! Si parte, uscendo dal parcheggio il navigatore ci fa transitare a destra, quindi subito sotto il telepedaggio, all'ufficio informazioni ci hanno confermato che ogni nostro transito norvegese sotto i telepedaggi (vedi anche **Trondheim** e **Bergen**), ci sarà inviato a casa senza alcun sovrapprezzo di nessun tipo. Vi

anticipo che così è stato, ci è arrivata a casa la richiesta di pagamento (da una società di riscossione inglese) al netto di tutto, solo i pedaggi effettivi, potere dell'impeccabile organizzazione norvegese. Dopo circa 80 km, e dopo aver pagato un paio di euro all'ultimo casello autostradale norvegese (senza telepedaggio), nei pressi di **Kirkebo**, ci fermiamo per la notte presso un bel parcheggio al lato di un distributore e supermercato N+59.32438 E+10.95507. Sono circa 50km che ha iniziato a piovere e a soffiare un vento traverso micidiale. Cena, chiacchiere, lettura e nanna col vento che picchiava contro le pareti, abbiamo comunque dormito.

Km 8031 dalla partenza
Km 82 percorsi oggi, in 1.00 ore di viaggio

Martedi 24/08/2010: KIRKEBO – PUTTGARDEN

Sveglia di buon mattino, colazione e partenza, il viaggio di rientro è appena iniziato ma è ancora lungo. Il vento incontrato la sera precedente è ancora lì ed insistente, anzi, tende ad aumentare, al punto che spesso è più sicuro mantenere una velocità ridotta a 70/80 orari. Non piove, ma il vento non concede tregua, abbiamo poi saputo a posteriori che in quel periodo tutta la zona della **Germania** del nord fino ad **Oslo**, è stata flagellata da un vento ed un maltempo inusuali. A **Malmo** attraversiamo il tunnel/ponte **Øresund** (75 euro), dove al centro del ponte troviamo inevitabilmente un vento traverso fortissimo, traghettiamo da **Rødbyhavn** a **Puttgarden** (94 euro) con mare mosso, per l'ora di cena ci fermiamo in un parcheggio lungo l'autostrada tedesca A1, N+54.15518 E+10.85488. Il tempo si calma, siamo distrutti, **Ketti** non ha nemmeno la forza di mettere mano ai fornelli. L'affettato ed i formaggi fortunatamente risolvono, siamo a pezzi, quasi ci addormentiamo a tavola, 8 ore di schiaffi di vento laterale ci hanno proprio rintronati per benino. Una perlustrazione tecnica esterna veloce, sembra che il mezzo sia integro (non si sa mai), poi a nannissima.

Km 8781 dalla partenza
Km 750 percorsi oggi, in 10 ore di viaggio.

Mercoledi 25/08/2010: PUTTGARDEN – ROTHENBURG O.D.T.

Svegliati da un paio di camion, ci lecchiamo le "ferite" dell'incredibile tratta del giorno precedente, una bella colazione ed un lavaggio con acqua gelida ci ritempra, il tempo è bello, quindi si parte subito. Nei pressi di **Amburgo** purtroppo l'illusione svanisce, inizia a piovere alla grande, autostrada trafficata, non si vede una mazza, fortunatamente si procede. Sosta pranzo presso un **McDonalds**, poi via, diretti verso la nostra adorata **Rothenburg o.d.T.** Quando siamo nei paraggi non ce la facciamo mai mancare, arriviamo in serata, il tempo è buono e lì sembra che non sia piovuto, sosta presso la comoda area camper N+49.37044 E+10.18242. Abbiamo il tempo per un giretto serale, che meraviglia e che pace, ci sono pochi mezzi nell'area, una bella doccia poi ci godiamo la cena fuori, un po' di tv, e a nanna.

Km 9436 dalla partenza
Km 655 percorsi oggi, in 7 ore di viaggio.

Giovedì 26/08/2010: ROTHENBURG O.D.T.

Giornata vissuta in pieno relax per le viuzze, i negozi e le bellezze storiche di questo paradiso medioevale che ormai conosciamo come le nostre tasche. Abbiamo ormai esaurito la voce a forza di raccontarne la

splendida bellezza, un consiglio per chi non l'abbia mai visitata, segnatevi le coordinate dell'area camper e veniteci, punto.

Venerdi 27/08/2010: ROTHENBURG O.D.T. – MASSA FISCAGLIA

Rothenburg o.d.T.

Ultimo balzo prima di casa, la nostra intenzione è quella di arrivare a casa dei suoceri a **Massa Fiscaglia**, e così faremo. Sosta per fare gasolio esattamente sul **Fernpass** dove generalmente costa meno che ovunque (Italia compresa), pieno a tappo e ripartenza, evitiamo accuratamente le autostrade austriache (inutile fare la vignette per percorrerne solo 10km), passiamo da **Landeck** e valichiamo il passo **Resia**. Siamo in **Italia**, non ci sembra vero, all'andata molti campi di grano erano quasi pronti da mietere ora vediamo gli stessi luoghi già mietuti se non addirittura già arati, comprendiamo definitivamente che siamo stati via un bel po' di tempo. A **Bolzano** siamo già sull'autostrada del **Brennero** fino a **Verona**, dove imbocchiamo la **Transpolesana**, il tempo per fare un ultimo camper service a **Tresigallo** e verso le 16 siamo arrivati, tra i sorrisi e la curiosità di amici e parenti, alcuni dei quali camperisti, ne avremo da raccontare.

Km 10204 dalla partenza
Km 768 percorsi oggi, in 10 ore di viaggio

Per concludere, qualche info utile:

PEDAGGI: In **Norvegia** i traghetti si pagano al momento dell'imbarco, non dovete nemmeno scendere dal camper, passa l'addetto. Come noto si paga in contanti (Nok) ed in base alla lunghezza del mezzo comprensivo del conducente, ogni persona in più paga il corrispettivo, oltre i 7 metri si paga davvero tanto. E' anche vero che a volte, nonostante dichiarassimo la lunghezza, venivamo associati ad un 6 metri. Insomma, tenete pronto il libretto e vedete voi caso per caso. Gli ingressi alle zone urbane soggette a pagamento di **Trondheim**, **Bergen** e **Oslo**, sono sorvegliati da telecamere che vi leggono automaticamente la targa anteriore del veicolo. Se non provvedete prima, vi verranno inviati i totali dei vostri eventuali passaggi, al vostro domicilio entro tre o quattro mesi, SENZA NESSUNA spesa aggiuntiva, solo i costi dei pedaggi, per cui non sprecate tempo prezioso ad andare in giro a cercare uffici o distributori ai quali pagare qualcosa, rimanendo poi nell'incertezza di aver pagato il giusto e per il periodo voluto, i norvegesi vogliono che vi godiate tranquillamente i loro luoghi, non che diventiate matti in pastoie formali.

SOSTA: Per la sosta e pernottamento non abbiamo mai avuto problemi e neppure per il carico e scarico, presso tutti i distributori carburante c'è la possibilità di fare camper service, generalmente gratis, a volte con spesa simbolica. Abbiamo fatto solo una sola notte in campeggio, 8 notti in aree attrezzate, il resto in libera.

CODICE STRADALE: Potremo sembrare stucchevoli e ripetitivi, ma in **Scandinavia** guidare è molto rilassante, contrariamente **all'Italia**, non esistono prevaricazioni o rancori tra automobilisti anzi, le abitudini sono esattamente opposte, il prossimo viene sempre agevolato, in qualsiasi caso, un vero paradiso. Le regole vengono fatte rispettare, ma si percepisce immediatamente che ciò che prevale su tutto è la loro sconfinata educazione civica. L'unico problema è dato dallo shock da rientro, provare per credere appena rimetterete il cofano entro i confini italiani.

SPESA ALIMENTARI: Abbiamo fatto scorta da casa, ma a noi piace "curiosare" nei supermercati locali, per cui ogni 2 o 3 giorni facevamo un po' di spesa, generalmente sono cari, ma con accortezza è possibile spendere il giusto.

GASOLIO: Nei paesi attraversati la più economica è stata **l'Austria** e poi la **Germania** e la **Finlandia**, la più cara la **Norvegia**. Fuori dagli orari di apertura i distributori accettano solamente carte di credito con PIN, inoltre, come noto, non sono molto frequenti, specialmente al nord, per cui prendete l'abitudine di fare gasolio quando il serbatoio è attorno alla metà.

AUTONOMIA ENERGETICA: Un pannello solare da 120W, due BS al gel da 100W ciascuna, alternatore con caricatore potenziato da 22Ah. Stufa a gas Truma Combi C4, due bombole gas da 10kg ciascuna, impianto Secumotion + Duo Comfort. Abbiamo terminato soltanto una bombola, utilizzata molto poco per il riscaldamento, avviato sopratutto a Capo Nord. In aree attrezzate e camping, anche se non necessario, ovviamente approfittavamo della 220v, più che altro per l'asciugacapelli.

PAGAMENTI: Avevamo una carta di credito circuito Visa, una ricaricabile Posta Pay ed un bancomat Maestro per l'estero. Generalmente i pagamenti effettuati con carta si concludono con la richiesta del PIN di 4 cifre, per cui se avete un PIN di 5 digitate solo le prime 4. Abbiamo prelevato il contante strettamente necessario presso i bancomat, in **Danimarca**, **Svezia** e **Norvegia** hanno le loro Corone e non l'euro, che trovate invece in **Finlandia**. In **Norvegia** potete usufruire del rimborso iva che vi viene reso a fronte degli scontrini rilasciati dai negozi che espongono il simbolo **Tax Free**. Recandovi presso gli uffici appositi (chiedete all'ufficio del turismo, a **Oslo** ce ne sono 3 o 4) vi verrò restituito in corone, che noi abbiamo subito trasformato in gasolio presso il primo distributore.

PROBLEMI TECNICI: Un problema col PIN della carta Visa, subito risolto telefonicamente con la mia banca. Sostituito un fusibile da 10A, forse ho chiesto troppo all'inverter da 300W nel momento in cui ho preteso di collegarci la piastra stiracapelli a 220V di **Ketti**. L'arrotolatore della cintura di sicurezza del guidatore a volte si inceppava, risolto temporaneamente con una piccola molletta, poi sostituita in garanzia in Italia.

RINGRAZIAMENTI: Un ringraziamento particolare alle molte persone appassionate ed esperte di viaggi e culture di **Scandinavia** e **Norvegia**, vorrei tanto fare i nomi ma il pensiero di poter dimenticare qualcuno, inevitabilmente mi obbliga a farlo in modo più generale. Direttamente, indirettamente o attraverso i loro diari di bordo, ci hanno enormemente aiutato nel mettere a punto un viaggio indimenticabile. Un sincero abbraccio a tutti voi. Un grosso in bocca al lupo a tutti quelli che, leggendo queste righe, si accingono per la prima volta ad affrontare un viaggio che non somiglia a nessun altro. Uno speciale ringraziamento alla mia adorabile moglie **Ketti**, che nonostante le mie perplessità, 7 anni fa, durante una fiera del settore, decise che il camper non doveva più essere ammirato e noleggiato, ma dovevamo averlo sotto casa tutti i giorni pronto a partire per qualsiasi destinazione. Ama guidare più (e meglio) di me, al punto che a volte dobbiamo "litigarci" il possesso del volante. Infine il suo contagioso desiderio di **Norvegia** ha risvegliato in me quel sogno di raggiungere il grande nord, che fin dai tempi dei Boys Scout (nel reparto **Nordkapp**, che altro sennò..), e della vespa 125 Primavera ET3, è sempre stato nei miei obiettivi di motociclista, purtroppo mai concretizzato…… fino ad oggi.

GALLERIA FOTOGRAFICA: Per chi lo desidera, ecco il link della galleria fotografica completa, cliccando in alto a sinistra su "Slideshow", è possibile vedere le foto a schermo intero ed in sequenza automatica, buona visione: http://goo.gl/tu2i1

ITINERARIO: Per chi lo desidera, ecco il link dell'itinerario completo sviluppato su Google Maps: http://goo.gl/iLcbA

Buona Strada a tutti da **Davide** e **Ketti** .....per qualsiasi informazione: nanonet@libero.it